



Relazione annuale sui servizi di welfare in Ateneo anno 2017

Giugno 2018

Sommario

Relazione annuale sui servizi di welfare in Ateneo anno 2017	1
Introduzione	2
Contributo dell'Amministrazione per la frequenza di asili nido.....	3
I punti principali dell'intervento	3
Contributo dell'Amministrazione per la frequenza di centri/campus estivi	4
I punti principali dell'intervento	4
Contributo dell'Amministrazione per il diritto allo studio dei figli dei dipendenti dalla scuola materna all'università	5
I punti principali dell'intervento	5
Piano di assistenza sanitaria per il personale di Ateneo	7
I punti principali dell'intervento	7
Contributo dell'Amministrazione per la mobilità.....	8
I punti principali dell'intervento	8
Contributo dell'Amministrazione per il diritto allo studio universitario dei dipendenti.....	9
I punti principali dell'intervento	9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità
Mobility Manager d'Ateneo

Introduzione

Il 29 giugno 2017, a seguito della firma da parte dei Rappresentanti Sindacali e della Delegazione di Parte Pubblica dell'accordo per la revisione e l'aggiornamento delle Politiche di People Care, le iniziative di welfare offerte al personale di Ateneo - già erogate sulla base del Protocollo di intesa per l'attuazione di politiche di People Care sottoscritto il 25 giugno del 2015 - sono state ulteriormente ampliate e aggiornate per quanto riguarda le modalità di erogazione.

Le politiche di People Care constano oggi delle seguenti misure:

1. contributo dell'Amministrazione per la frequenza di asili nido;
2. contributo dell'Amministrazione per la frequenza di centri/campus estivi;
3. contributo dell'Amministrazione per il diritto allo studio dei figli dei dipendenti dalla scuola materna all'università;
4. piano di assistenza sanitaria per il personale di Ateneo;
5. contributo dell'Amministrazione per la mobilità;
6. contributo dell'Amministrazione per il diritto allo studio universitario dei dipendenti.

Le modifiche apportate alle azioni di welfare nell'anno 2017 riguardano le modalità di erogazione - come avvenuto per il diritto allo studio dei dipendenti, attraverso il passaggio da uno sconto parziale sulla retta universitaria a 25 esenzioni totali - e, per gli interventi erogati su base ISEE, l'aumento degli importi dei contributi spettanti per ciascuna fascia.

Per ciascuna azione erogata su base ISEE (contributi per asili nido, centri estivi e diritto allo studio dei figli dei dipendenti) le tabelle per il calcolo dell'ammontare del rimborso sono state aggiornate con gli incrementi degli importi; alla fascia di reddito più bassa, inoltre, non è più applicata alcuna ponderazione interna così da assegnare la cifra massima a tutti i dipendenti rientranti nella fascia.

Sono infine rimaste invariate le modalità di erogazione del piano di assistenza sanitaria di Ateneo, affidato alla società assicurativa Unisalute, e del contributo per la mobilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità
Mobility Manager d'Ateneo

La spesa per le azioni di welfare nel 2017

INTERVENTI	SPESO 2016	SPESO 2017	Aumento %
Assistenza Sanitaria	846.021 €	992.627 €	17%
Mobilità	523.479 €	571.031 €	9%
Diritto allo studio per i figli dei dipendenti	88.291 €	95.561 €	8%
Asili nido	128.925 €	140.707 €	9%
Centri ricreativi/ campus estivi	18.198 €	32.007 €	76%

La tabella mostra che le modifiche apportate alle azioni nel 2017 hanno contribuito all'aumento della spesa per tutte le iniziative di welfare previste.

Le sezioni che seguono descrivono brevemente ciascuno degli interventi sopra elencati e riportano per ciascuno di questi i dati relativi ai beneficiari, attraverso una comparazione con i risultati dell'anno 2016.

Contributo dell'Amministrazione per la frequenza di asili nido

I punti principali dell'intervento

- Rivolto al personale tecnico amministrativo, ai collaboratori ed esperti linguistici, ai docenti, ai ricercatori, ai ricercatori a tempo determinato, ai dottorandi, assegnisti e specializzandi in costanza di rapporto di lavoro con l'Ateneo e in possesso di ISEE Ordinario valido per l'anno in corso inferiore a euro 33.200;
- contributo per la compartecipazione alla spesa sostenuta per la frequenza di asili nido, pubblici e privati;
- il contributo erogato per un figlio è pari a un massimo di euro 350 al mese, erogabile per 11 mesi, da settembre a luglio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità
Mobility Manager d'Ateneo

- nel caso in cui vi siano nel nucleo familiare più figli frequentanti l'asilo nido, il contributo erogabile mensile è pari a un massimo di euro 525 al mese, per 11 mesi;
- il contributo è calcolato in base all'ISEE ponderato all'interno di ciascuna fascia, ad esclusione della fascia di reddito più bassa, all'interno della quale non è applicata la ponderazione;
- il contributo è corrisposto a seguito della presentazione di valida documentazione di spesa intestata al dipendente o all'alunno; la quota erogata non può essere superiore alla spesa sostenuta.

I risultati 2017

ASILI NIDO	Beneficiari 2016	Beneficiari 2017	Aumento %
PTAB	17	26	53%
Docenti, ricercatori	13	23	77%
Dottorandi, assegnisti, specializzandi	39	48	23%
TOTALE	69	97	41%

Contributo dell'Amministrazione per la frequenza di centri/campus estivi

I punti principali dell'intervento

- Rivolto al personale tecnico amministrativo, ai collaboratori ed esperti linguistici, ai docenti, ai ricercatori, ai ricercatori a tempo determinato, ai dottorandi, assegnisti e specializzandi in costanza di rapporto di lavoro con l'Ateneo e in possesso di ISEE Ordinario valido per l'anno in corso inferiore a euro 33.200;
- contributo per la compartecipazione alla spesa sostenuta per la frequenza dei figli dei dipendenti, in età compresa fra i 3 e i 16 anni, presso centri ricreativi e campus estivi durante il periodo da giugno a settembre;
- il contributo erogato per un figlio è pari a un massimo di euro 500;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità
Mobility Manager d'Ateneo

- nel caso in cui vi siano nel nucleo familiare più figli frequentanti le strutture, il contributo erogabile è pari a un massimo di euro 750;
- il contributo è calcolato in base all'ISEE ponderato all'interno di ciascuna fascia, ad esclusione della fascia di reddito più bassa, all'interno della quale non è applicata la ponderazione;
- l'azione rimborsa fino a 7 settimane di centri ricreativi estivi, per un massimo di 50 euro a settimana oppure, in alternativa, una settimana di campus estivo tematico;
- il contributo è corrisposto a seguito della presentazione di valida documentazione di spesa intestata al dipendente o all'alunno; la quota erogata non può essere superiore alla spesa sostenuta.

I risultati 2017

CENTRI ESTIVI	Beneficiari 2016	Beneficiari 2017	Aumento %
PTAB	64	70	9%
Docenti, ricercatori	21	29	38%
Dottorandi, assegnisti, specializzandi	8	10	25%
TOTALE	93	109	17%

Contributo dell'Amministrazione per il diritto allo studio dei figli dei dipendenti dalla scuola materna all'università

I punti principali dell'intervento

- Rivolto al personale tecnico amministrativo, ai collaboratori ed esperti linguistici, ai docenti, ai ricercatori e ai ricercatori a tempo determinato in costanza di rapporto di lavoro con l'Ateneo e in possesso di ISEE Ordinario valido per l'anno in corso inferiore a euro 33.200;
- contributo per la compartecipazione alla spesa sostenuta per il diritto allo studio dei figli dei dipendenti dalla scuola materna all'università (fino al limite di 26 anni);
- il contributo erogato per un figlio è pari a un massimo di euro 500;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità
Mobility Manager d'Ateneo

- il contributo erogabile è pari a un massimo di euro 700, nel caso in cui vi siano nel nucleo familiare due figli frequentanti le strutture, oppure a un massimo di euro 900, nel caso di tre o più figli;
- il contributo è calcolato in base all'ISEE ponderato all'interno di ciascuna fascia, ad esclusione della fascia di reddito più bassa, all'interno della quale non è applicata la ponderazione;
- in coerenza con le tipologie di spesa previste dalla normativa di riferimento, l'azione rimborsa le spese sostenute dai dipendenti per le rette scolastiche e universitarie, la mensa, i libri di testo, i servizi di baby-sitting, il trasporto scolastico e pubblico¹ e le gite scolastiche;
- il contributo è corrisposto a seguito della presentazione di valida documentazione di spesa intestata al dipendente o all'alunno; la quota erogata non può essere superiore alla spesa sostenuta.

I risultati 2017

DIRITTO ALLO STUDIO DEI FIGLI DEI DIPENDENTI	Beneficiari 2016	Beneficiari 2017	Aumento %
PTAB	144	300	108%
Docenti, ricercatori	35	85	143%
TOTALE	179	385	115%

¹ A partire dall'anno 2018, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2018, è possibile rimborsare le spese sostenute per gli abbonamenti al trasporto pubblico dei familiari a carico.



Piano di assistenza sanitaria per il personale di Ateneo

I punti principali dell'intervento

- Il piano di assistenza sanitaria, erogato dalla società Unisalute, comprende la possibilità di effettuare ogni anno un "pacchetto prevenzione" di accertamenti sanitari, di usufruire di prestazioni sanitarie a condizioni agevolate e di richiedere il rimborso dei ticket sanitari per visite specialistiche e altre prestazioni comprese nel piano;
- la copertura assicurativa è rivolta al personale tecnico amministrativo, ai collaboratori ed esperti linguistici, ai docenti, ai ricercatori e ai ricercatori a tempo determinato in costanza di rapporto di lavoro con l'Ateneo;
- è possibile per i dipendenti scegliere di sottoscrivere, con costo totale a proprio carico e con possibilità di rateizzazione in busta paga, la polizza sanitaria anche per i familiari, alle medesime condizioni economiche riservate all'Ateneo per l'iscrizione dei propri dipendenti;
- fino a euro 60.000 di imponibile pensionistico attestato dalla Certificazione Unica, il contributo dell'Ateneo copre il 100% del costo del premio assicurativo;
- da euro 60.000,01 a euro 100.000 di imponibile pensionistico attestato dalla Certificazione Unica, il contributo dell'Ateneo coprirà il 50% del costo del premio assicurativo (in questo caso, l'iscrizione è facoltativa);
- da euro 100.000,01 di imponibile pensionistico attestato dalla Certificazione Unica, l'iscrizione è facoltativa e l'importo del premio è a totale carico del dipendente.

I risultati 2017

ASSISTENZA SANITARIA	Beneficiari 2016	Beneficiari 2017	Aumento %
Assicurati 50% a carico dell'Ateneo	138	177	28%
Assicurati dall'Ateneo	3152	3498	11%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità
Mobility Manager d'Ateneo

Contributo dell'Amministrazione per la mobilità

I punti principali dell'intervento

- Rivolto al personale tecnico amministrativo, ai collaboratori ed esperti linguistici, ai docenti, ai ricercatori e ai ricercatori a tempo determinato in costanza di rapporto di lavoro con l'Ateneo;
- il contributo copre fino all'80% del costo, non superiore a euro 258,23 annui, a supporto della spesa sostenuta dai dipendenti per l'acquisto di abbonamenti annuali ATM, Trenord e "lo viaggio ovunque in Lombardia";
- per dottorandi, specializzandi e assegnisti, possibilità di rateizzazione del costo dell'abbonamento Trenord sulle mensilità della borsa o assegno, e gestione diretta da parte dell'ufficio di restituzioni, cambi e richieste di bonus regionali;
- il contributo è riconosciuto indipendentemente dal valore della Certificazione Unica;
- la differenza tra la quota erogata dall'Amministrazione e il costo dell'abbonamento richiesto è rateizzata e trattenuta in busta paga;
- in aggiunta al contributo, la mobilità sostenibile in Ateneo è promossa attraverso la stipula di una grande varietà di convenzioni a favore del personale per l'acquisto di biglietti per il trasporto pubblico e non (es. nuove convenzioni con Trenitalia e FlixBus), di biciclette e accessori (es. convenzioni con Olmo, Doniselli, Rossignoli), di veicoli ibridi (convenzione con Toyota) e garage a tariffe ridotte.

I risultati 2017

CONTRIBUTO MOBILITA'	Abbonamenti 2016	Abbonamenti 2017	Aumento %
Abbonamenti urbani ATM	1896	2009	6%
Abbonamenti ferroviari Trenord e IVOL	569	632	11%



Contributo dell'Amministrazione per il diritto allo studio universitario dei dipendenti

I punti principali dell'intervento

- L'azione prevede 25 esenzioni totali dalle spese universitarie sostenute per l'iscrizione alla prima laurea presso l'Università degli Studi di Milano, assegnate attraverso una graduatoria elaborata su base ISEE;
- l'accesso è riservato ai dipendenti in possesso di imponibile pensionistico attestato dalla certificazione unica inferiore a euro 60.000;
- a parità di ISEE, sarà data precedenza ai percorsi di laurea triennale rispetto a quelli di laurea magistrale;
- a partire dall'anno successivo a quello di ottenimento dell'esenzione, quest'ultima sarà mantenuta per ogni anno successivo di durata legale del corso, e con l'inclusione di un anno di fuoricorso, al conseguimento di un numero minimo di crediti annui.

I risultati 2017

DIRITTO ALLO STUDIO DEI DIPENDENTI	Beneficiari a.a. 2016/2017	Beneficiari a.a. 2017/2018	Aumento %
PTA	18	25	39%